



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

L'anno 2012 il giorno 23 del mese di luglio alle ore 9.30 si è riunito il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Palermo, convocato con invito del 12/07/2011 prot. 56861.

Sono presenti:

- Prof. Gaetano Dattolo Presidente
- Prof. Giuseppe Marrucci Vice Presidente
- Prof. Rosa Serio Segretario
- Dott. Rita Bilello
- Prof. Luca Nivarra dalle ore 10,00
- Prof. Alfio Ragusa
- Prof. Giovanni Saverio Santangelo dalle ore 11,30

Sono assenti giustificati: Prof. Lorenzo Bonomo, Prof. Giulio Ghellini

Sono presenti, altresì, il Dott. Angelo Neri e il Sig. Girolamo Monastero.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e procede con l'analisi del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Valutazione ex ante dei corsi di dottorato di ricerca XXVI ciclo proposti per l'attivazione;
- 3) Varie ed eventuali

1) Comunicazioni

Il Presidente informa i presenti che il Prof. La Mantia, quale coordinatore del Gruppo di Autovalutazione di Ateneo, ha fatto pervenire al Nucleo la bozza del Rapporto di autovalutazione (RAV), per gli adempimenti di competenza. Tale argomento verrà affrontato tra le Varie ed eventuali.

2) Valutazione ex ante dei corsi di dottorato di ricerca XXVI ciclo proposti per l'attivazione

Il NdV ha ricevuto 37 proposte di rinnovo di corsi di Dottorato per complessivi 77 indirizzi. Il NdV procede, quindi, per tutte le proposte, alla verifica dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 6, del Regolamento di Ateneo e redige la relazione sulla "Valutazione ex ante dei corsi di dottorato di ricerca XXVI ciclo proposti per l'attivazione" che si allega al presente verbale e ne costituisce parte integrante. Tutti i Corsi di Dottorato rispettano i requisiti richiesti dal sopra citato art. 2, comma 6.

3) Varie ed eventuali

Il Presidente dà lettura del Rapporto di Autovalutazione citato nelle Comunicazioni.

Nel merito di tale documento il NdV innanzitutto si congratula con gli estensori che hanno affrontato con lodevole realismo un compito nuovo ed oggettivamente difficile. Il documento sembra contenere tutte le informazioni disponibili entro i limiti dimensionali (numero di parole) previsti, e delinea con efficacia il progresso avvenuto in Ateneo negli ultimi anni nel mettere a punto strumenti di valutazione della ricerca e di incentivazione al miglioramento qualitativo e quantitativo della stessa. I punti di forza e quelli di debolezza dell'Ateneo sono individuati con chiarezza. Un dato che crea qualche preoccupazione per il futuro è l'informazione, fedelmente riportata nel RAV (tabella 1), sulla produttività scientifica dei professori associati nel settennio 2004 – 2010, che risulta significativamente inferiore a quella dei professori ordinari. L'analogo dato per i



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

ricercatori può invece risentire di un loro recente incardinamento in Ateneo. Il NdV auspica che possa effettuarsi al riguardo un ulteriore approfondimento, particolarmente per gli anni dal 2010 ad oggi.

La seduta è chiusa alle ore 18,30.

Il Segretario
F.to Prof. Rosa Serio

Il Presidente
F.to Prof. Gaetano Dattolo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

ALLEGATO AL VERBALE DEL 23.07.2012

VALUTAZIONE EX ANTE DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA XXVI CICLO PROPOSTI PER L'ATTIVAZIONE

Ai fini dell'istituzione dei corsi di dottorato, l'art. 2 del D.M. 224/99 e l'art. 2, comma 6, del Regolamento di Ateneo dei Corsi di Dottorato di Ricerca richiedono al Nucleo una valutazione della sussistenza dei requisiti di idoneità.

Il NdV ha ricevuto 37 proposte di rinnovo di corsi di Dottorato per complessivi 77 indirizzi.

In via preliminare, il NdV esprime vivissima perplessità in ordine a talune scelte contenute nel nuovo "Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli studi di Palermo" (approvato dal S.A. nella seduta del 1 giugno 2012).

In particolare, il NdV osserva come il Regolamento attribuisca un'inedita e impropria rilevanza alla figura dell'"indirizzo" il quale, da semplice articolazione interna del Dottorato, finisce per configurarsi alla stregua di una sorta di "dottorato in sedicesimo", con autonomi requisiti quantitativi e qualitativi di costituzione (si veda, al riguardo, quanto previsto dell'art. 5, comma 2). L'anomalia in discorso si manifesta con particolare evidenza laddove il Regolamento contempla la possibilità di una internazionalizzazione circoscritta al solo "indirizzo" (art. 16, commi 1 e 2): ciò che, a tacer d'altro, rende oltremodo problematica la valutazione del profilo della internazionalizzazione con riguardo al dottorato in quanto tale.

Si consideri, poi, che in sede di valutazione ex-post dei dottorati la segnalata incongrua rilevanza dell'"indirizzo" è destinata ad emergere con ancora maggiore intensità dal momento che, dal punto di vista ministeriale, l'"indirizzo" è privo di qualsiasi rilevanza esterna.

La verità è che tale macroscopica sovrapposizione di piani tra "indirizzo" e "dottorato" rappresenta il preoccupante segnale della tendenza a preservare nicchie di una impropria autonomia amministrativo-gestionale (piuttosto che scientifica e culturale) del tutto incompatibile con i necessari processi di razionalizzazione dell'offerta formativa anche per quel che riguarda la delicata materia dei Dottorati di ricerca.

Alla luce di tutto quanto precede, il NdV ritiene che il requisito di internazionalizzazione risulta soddisfatto dai seguenti sette Corsi di Dottorato:

- AGRONOMIA AMBIENTALE
- DIRITTI UMANI: EVOLUZIONE, TUTELA E LIMITI
- FRUTTICULTURA MEDITERRANEA
- IMMUNOFARMACOLOGIA
- MODELLI PER LA PROGRAMMAZIONE E IL CONTROLLO A SUPPORTO DELLE POLITICHE E STRATEGIE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
- BIOMEDICINE E NEUROSCIENZE
- STUDI CULTURALI EUROPEI

Al termine della verifica, tutti i 37 Corsi di Dottorato proposti per l'attivazione, rispettano i requisiti richiesti dall'art. 2, comma 6.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Si sottolinea tuttavia la necessità che alle lettere d'intenti a supporto della domanda di rinnovo del Dottorato, ove presenti, faccia seguito il più rapidamente possibile, la effettiva stipula della preannunciata convenzione, al fine di preservare e consolidare la dichiarazione di idoneità.

Il NdV osserva, infine, che permane il già segnalato fenomeno di numerose denominazioni di Dottorato che riflettono la somma delle denominazioni dei Dottorati di provenienza, rendendo il titolo di Dottore di Ricerca in tali discipline eccessivamente ridondante, vanificando, quindi, il concetto stesso di aggregazione.